Anno XXX — Mercoledì 14 Ottobre 1896 — Conto corrente con la posta — N. 247

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Passeggiando
Divagazioni autunnali

Chi si trova in campagna e in una splendida giornata d'autunno non va a passeggiare per i colli, per i prati e pei sentieri campestri, deve essere una vera marmotta, od avere le gambe nella massima malora, oppure il fegato in pessime condizioni.

Io, che la Dio mercè, malgrado i carnevali numerosi passatimi innanzi, possiedo un paio di gambe, che non le cambierei con quelle di tanti giovinotti ventenni, visto oggi sollevarsi dalle balze d'oriente il sole benedetto, come una palla di fuoco in un orizzonte del *Dolce color d'oriental zaffiro*, abbandonai qualsiasi altra cura, e volli ripetere la simpatica passeggiata fino a Cormons per sentieri e viottoli che solo quegli che abita in questo circondario può conoscere, attraversando vigne, boschi e prati, evitando l'abitato più che mi era possibile.

Non volendo guadare il Iudri, dovetti avvicinarmi a Visinale per transitare sul ponte.

Per un breve tratto dovetti tenermi fra il caseggiato di Brazzano, e così passando innanzi ad un portone vidi l'albo degli avvisi Municipali.

Essendo in paese estero mi punse il desiderio di leggere quelle *Notificazioni* per vedere se le miserie d'oltre Iudri eguagliano le nostre.

E così vi lessi un manifesto al pubblico, che avvertiva che il reddito ordinario del Comune di Brazzano non bastando a sostenere le spese da farsi, si portava l'imposta all'80 0[0 sulle carni e sul vino; a. f. 1.70 per ettol. sulla birra ed al 35 0[0 sulle imposte dirette.

Compresi che nemmeno qui si scherza in fatto d'imposte comunali. Malgrado ciò, appena si passa il confine, cessa quell'aria di squallore che domina sulla sponda italiana.

Brazzano si è fatto un bel paesotto. Si vedono molte casette bianche, pulite, con imposte dipinte. I varii negozii hanno belle vetrine ove si scorgono in mostra lo zucchero, il caffè, i liquori, le acque medicinali, le confetture, il cioccolatte ed altrettali cose, ben disposte, con gusto, così da attrarre lo sguardo del passante e adescandolo ad entrarvi a comperare.

Cormons poi, va facendosi una vera cittadina.

Alcune industrie fioriscono davvero. Si lavora e si guadagna. Il commercio dei prodotti del Coglio e del Distretto di Cividale si accentrano tutti su codesto importantissimo mercato.

I colli che fiancheggiano la valle del Iudri sulla sinistra sponda sono folti e verdeggianti di boschi e vigne. Le campagne sono tenute ottimamente. Spesseggiano i vigneti inappuntabilmente coltivati tanto in piano come in colle. Si è diffuso il giusto apprezzamento anche sulla destra del Iudri, che per imparare a coltivar e potare le viti è duopo andare a Cormons, ovvero alla Badia di Rosazzo, ove è maestro il sig. Domenico Casasola.

Riprendendo i sentieri campestri per recarmi da Brazzano a Cormons, pensava alla cagione di tanta maggior agiatezza e di sì belle campagne nel territorio austriaco in confronto dell'italiano.

Riguardo alle imposte sui terreni, nemmeno in Austria si sta indietro, anzi si paga molto di più che qui. I buoni fondi contribuiscono colà fino a 5 fiorini al campo. Eppure colà si sbarca meglio il lunario.

Il segreto, io credo, stia nella permanenza dei signori possidenti sulle loro terre, e nell'occuparsi essi stessi dei loro fondi, e nell'istruirsi di cose agricole. Ciò che non avviene nel territorio italiano, ove i maggiori possidenti tengono invece dimora in città, e di agricoltura.... ahimè....

E' vero che in Italia si paga molto meno d'imposta sui terreni, ma di contro mancano quelle agevolezze che si hanno nel territorio austriaco.

Quivi il pagamento delle imposte non ha termini fissi durante l'anno. Purchè si faccia il saldo entro l'anno, il possidente è libero di portare quanto e quando gli fa più comodo all'ufficio steurale le somme che crede versare. Ed anche passato l'anno, si tollera qualche mese di mora previo l'interesse del 5 0[0.

In caso d'infortuni celesti, il possidente danneggiato riceve un compenso dal Governo.

In Italia, fu respinta la domanda, Crispi imperante, di compensare la possidenza quando è colpita dagl'infortuni prodotti dalla grandine o da malattie, confortando i petenti col dire che si assicurino presso le Compagnie d'assicurazione costituite dalle alte borse nazionali ed estere!

Vorrei che l'ex Eccellenza fosse possidente di vigne ed esperisse ad assicurare il prodotto dell'uva, onde toccar con mano a cosa si riducono i compensi, in caso di grandine, che retribuiscono le compagnie.

Porto un esempio, come si usa dire *palpitante di attualità*. Un tale aveva assicurato quintali 200 d'uva, benchè le sue vigne riproducano parecchio di più, a premio variabile.

Un brutto giorno gli capita una solenne grandinata.

A generale giudizio, la grandine aveva arrecato non meno del 50 0[0 di danno all'uva.

Il poveraccio, nella jattura gravissima toccatagli, si confortava nella persuasione che sarebbe risarcito dalla Compagnia presso cui erasi assicurato. La mattina dopo il disastro, denuncia il danno sofferto, sebbene sapesse che con quella denuncia esso contraeva l'obbligo di pagare alla Compagnia il premio del 20 0[0, poichè il danno era visibilmente per lo meno del 50 0[0.

Trenta giorni dopo(!) vengono i periti a rilevare i danni di codesto assicurato. Lo credereste?... secondo la liquidazione lasciatagli da quei periti, in luogo di percepire un compenso, dovrà egli compensare la Compagnia di alcune centinaia di lire oltre il premio prima pagato.

I danni furono accagionati alla *peronospora, all'oidio, al mancato raccolto!..*

E così con codesta *triade* la perizia condanna l'assicurato a risarcire la Società, poichè per essa non si distrugge il diritto di pagare il 20 0[0 di premio sul quantitativo d'uva assicurato (200 quintali), benchè la perizia abbia in qualche vigna attribuito fino il 75 0[0 ed in tal'altra il 55 0[0 di mancato raccolto.

Con quali criterii poi due individui, venuti da lontane provincie e per la prima volta, possano stabilire tali percentuali di mancato raccolto, riesce impossibile comprendere. Come mai potevano saper essi quanta uva c'era al momento dell'assicurazione?... A raccontarle sembrano favole, eppure sono verità sacrosante.

Io mi ostino a credere che simili strafalcioni avvengano solo in Italia, poichè in nessun altro paese la plutocrazia è così libera, così spudorata, come qui. Le Compagnie d'assicurazione sono costituite da banchieri e basta. E' l'elemento intangibile, secondo il *credo*.... delle classi dirigenti...

Se ciò non fosse, si potrebbe sperare che il Governo nostro per l'agricoltura si sobbarcasse i compensi per mancati raccolti come in Austria. E si potrebbe sperare che esso inoltre si accollasse per legge tutte le Assicurazioni.

Le imposte sono gravose in Austria, non c'è che dire, ma non colpiscono di preferenza il povero come *chèz nous*.

Il petrolio si vende ad un prezzo meschinissimo, lo zucchero la metà che in Italia, il caffè qualcosa meno, il sale a minor prezzo, l'alcool pure, e così il pane.

Con queste piccole risorse l'operaio, il contadino si ristora, ed in ciò sta la ragione che nessuno ci pensa a venire sotto le grinfe rapaci del Fisco italiano che colpisce senza misura e discernimento.

In tutti i paesi, eccetto che in Italia, se si munge il contribuente, si procura in tutti i modi di dargli le forze per pagare, e si procura di far pagare più che sia possibile quello che più ha, e non quello che ha poco o nulla.

Il sistema qui vigente in fatto d'imposte è alquanto turco.

E così con questi mesti pensieri ripassai la frontiera, confuso ed addolorato nel riflesso che questa non è quell'Italia con tanto entusiasmo sperata e per la quale nella mia fanciullezza vidi serenamente, lietamente tanti patrioti affrontare le tremende persecuzioni austriache.

Bellandante

—

L'articolo di *Bellandante* contiene delle dure verità che certo non si possono impugnare. Che il nostro sistema tributario sia erroneo e i tributi siano mal distribuiti, è cosa oramai vecchia; sta bene però il ricordarlo spesso, poichè a forza di battere e ribattere qualche miglioramento si potrà ottenere.

Non possiamo però persuaderci che l'Austria (da non confondere con l'Ungheria) sia proprio il paese che l'Italia debba prendere ad esempio. Legga *Bellandante* — o si faccia tradurre — i commenti della *Neue freie Presse* sulla recente esposizione finanziaria fatta alla Camera di Vienna, e si persuaderà che la vantata prosperità dei nostri vicini è molto, ma molto problematica.

In Austria pure le società di assicurazione sono composte di banchieri e per giunta clericali, e fanno affaroni.

E, sempre dall'Austria, partono migliaia e migliaia di emigrati per l'America, e pure ciò significa che se Messene piange Sparta non ride.

Gl'italiani del Regno, secondo il nostro parere, devono riflettere invece sulla inaugurazione seguita domenica a Trento, in territorio politicamente austriaco, del monumento a Dante, e trarne forti auspici.

Una strana querela contro Giulio Verne

Telegrafano da Parigi:

« Turpin, il noto e famoso inventore della melinite, ha sporto querela contro Giulio Verne e il suo editore Hetzel, vedendosi presentato sotto una luce poco benevola quale protagonista in un nuovo romanzo del celebre scrittore di viaggi, libro intitolato *Facc au drapeau*.

L'editore Hetzel è partito per Amiens per intendersi con Verne, che abita colà. Avremo dunque una seconda edizione del rumoroso processo per l'affare della melinite. »

L'artiglieria da campagna in Europa

Oggidì gli eserciti si confrontano, si compulsano più che dal numero dei fucili dal numero dei cannoni di cui dispongono.

Secondo le ultime statistiche desunte dai bilanci militari dell'esercizio in corso, le batterie da campagna di tutti gli eserciti europei sommano complessivamente a 2413; quelle a cavallo a 225; le batterie da montagna a 130; in tutto quindi 2768 batterie pari a 17,924 cannoni.

In ordine al numero delle bocche da fuoco di ogni singola nazione la Russia occupa il primo posto perchè dispone di 3332 bocche da fuoco; vengono poi successivamente la Francia con 3048 cannoni; la Germania con 2965; l'Austria-Ungheria con 2032; la Turchia con 1252; la Spagna con 396; la Rumania con 396: la Bulgaria con 304; la Svizzera con 300; la Danimarca con 264; la Svezia con 240; la Serbia con 210; il Portogallo con 204; la Grecia e l'Olanda con 120; la Norvegia con 67 e finalmente il Montenegro con 48 cannoni.

La tassa di statistica sulle merci

E' noto che l'applicazione della tassa così detta di statistica sulle merci in transito con decreto del 26 agosto, ha sollevato un coro di proteste per parte dei negozianti esportatori di grano, i quali hanno finito per far scaricare i grani di transito per l'Italia anzichè a Venezia e Genova, a Marsiglia e Trieste.

Contro tale inconveniente hanno reclamato anche le Società ferroviarie, ed in proposito ebbero luogo varie conferenze con l'on. Branca e con l'on. Arcoleo, i quali, riconoscendo fondati i lamenti hanno provveduto che dalla tassa di statistica siano esenti le merci di transito per l'Italia.

Contemporaneamente essendosi riconosciuto che allorquando nei porti le merci estere rimangono giacenti in quantità considerevole, producono un rinvilio dei prezzi nelle merci nazionali, si è disposto che la esenzione della detta tassa non sia estesa ai prodotti che sono spediti all'estero.

Il rifiuto del duca d'Aumale

Venne commentato il fatto che mercoledì scorso quantunque invitato — il duca d'Aumale, zio al duca d'Orleans, pretendente al trono di Francia, non intervenne al pranzo di gala all'Eliseo e alla serata all'Opera.

Ora si annuncia che al mattino stesso il duca s'era recato da Faure, presidente della repubblica, spiegandogli così la decisione ch'egli aveva già presa:

Sono il decano degli ufficiali generali francesi che ebbero comandi in capo davanti al nemico, tutti i miei camerati che vi circondano rivestiranno l'uniforme. questa uniforme io la portai in circostanze memorabili, quando resi giustizia in nome del popolo francese nel processo Bazaine, quando comandai per sei anni il corpo d'esercito alla frontiera, rialzando le fortificazioni di Belfort.

Tralascio i ricordi d'altri tempi, come la presa della Smala (accampamento) e la sommissione di Abdel Kader; ebbene comparire davanti al Sovrano estero in altro costume, mi parrebbe mancare di rispetto al glorioso uniforme, alle tradizioni lasciateci dagli avi.

Si dice che Faure sia stato vivamente impressionato da tali spiegazioni.

Una piccola statistica sulle recenti feste franco-russe

Leggiamo nell'*Economiste Européen* alcuni interessanti calcoli di statistica, relativi alle feste franco-russe ed ai due gravi problemi di alloggio e mantenimento che sono stati risoluti a Parigi durante la scorsa settimana.

Prima di tutto qual'è stato l'aumento della popolazione in quella città? Se si deve tener conto delle informazioni date dalle Società ferroviarie francesi, esso è stato di più che 800,000 visitatori.

La metà di essi avranno certo alloggiato in casa di parenti o amici, poichè Parigi possiede soltanto 10,500 stabili tra alberghi e case mobiliate che possono alloggiare, in tempi ordinari, 175,000 persone circa.

Ora supponendo che, per la circostanza, ogni albergo abbia raddoppiato la sua capacità d'alloggio, affollando parecchi viaggiatori in una stessa camera, restano sempre 450,000 persone, le quali per non stare al fresco, han dovuto cercare asilo in casa di particolari.

Intanto il numero delle case particolari a Parigi, è di 85,000; basta quindi una semplice divisione per accorgersi che ognuna di queste case avrà dovuto avere in media 5 abitanti supplementari.

L'autore della statistica osserva però che non si è ancora tenuto conto della popolazione delle 12 città che trovansi presso la cinta parigina, come pure di quelle del dipartimento di Seine-et-Oise; ciò che allora aumenterebbe di 500,000 la cifra suaccennata.

Facendo quindi una piccola addizione, si ha che circa 1 milione e 300 mila abitanti si sono aggiunti ai 2,511,955 parigini — il che vuol dire, in cifra tonda 3.800.000 anime in tutto.

Tutta questa gente ha certamente mangiato... durante i cinque giorni di feste a Parigi.

Se si viene allora a moltiplicare per tre milioni ottocentomila e per 5 i diversi coefficienti di consumazione media per testa e per giorno che sono appunto: 400 gr. di pane — 56 centilitri di vino — 167 gr. di carne di bue — 31,5 di volatili e selvaggina — 30,3 gr. di pesce, ecc. ecc., si ottiene:

Pane	Kg.	7,600,000
Vino	Litri	10,640,000
Carne di bue	Kg.	2,174,900
Volatili e selvaggina	»	598,500
Pesce	»	575,700
Uova		10,450,000
Burro	»	437,000
Sale	»	378,000
Frutti e legumi freschi	»	266,000
Ostriche	»	184,300
Formaggio	»	144,400
Conserve	»	34,200

Con tutto ciò l'*Economiste* stima queste cifre al disotto del vero, atteso che nei giorni di festa la consumazione è superiore a quella degli altri giorni.

Queste materie alimentari rappresentano il peso di 24,000 tonnellate, cioè carico completo di 60 treni-merci, ciascuno di 40 vagoni di 10 tonnellate.

I socialisti in Germania

Come tutti gli anni alla vigilia del Congresso generale dei socialisti di tutta la Germania, il *Vorwaerts*, organo principale del partito, pubblica la relazione in cui la direzione del Congresso espone le sue idee sullo sviluppo del partito stesso dal Congresso dell'anno antecedente in poi.

La relazione di quest'anno è datata da Amburgo e firmata dal Comitato direttivo. Questo Comitato venne formato di cinque membri della frazione del *Reichstag*, quando nel novembre dello scorso anno l'ufficio di presidentza del partito, il collegio dei probiviri, la Commissione per la stampa ecc. furono sciolti in base alle legge sulle associazioni. Una sentenza del tribunale confermò tale provvedimento, riconoscendolo come legale; i condannati ricorsero in appello ed il risultato ancora non si conosce.

Il trasloco della direzione del partito da Berlino ad Amburgo causò maggiori spese e lavoro. Perciò la relazione biasima vivacemente nel primo capitolo quel provvedimento, ma finisce col constatare che, come se nulla fosse avvenuto, tutto andò per la sua via. La relazione loda il Ministro del commercio Berlepsch, perchè riconobbe al *Reichstag* che lo sciopero dei lavoranti « in confezioni » era giustificato e lodò il Consiglio municipale di Wurzburg, che appoggiò, presso le autorità provinciali, l'istanza delle società operaie, che si aprisse una colletta per gli scioperanti di quell'industria.

La relazione impartisce un'ammonizione ai « compagni » della Sassonia, perchè dopo l'approvazione della nuova legge elettorale si perdettero in « inutili polemiche » sulla questione se i deputati sassoni dovessero deporre o no i loro mandati.

Nel secondo capitolo si tratta dell'agitazione, e si constata che questa ha consistito principalmente nella distribuzione di opuscoli. L'agitazione nelle campagne, proclamata nell'ultimo Congresso è sempre eguale a zero, ed anche l'agitazione contro le corporazioni operaie è arenata. Il decentramento e l'istituzione di comitati provinciali, iniziati due anni sono, e su cui il partito fondava grandi speranze, non hanno dato buoni risultati; si sono tenute, è vero, parecchie assemblee provinciali, ma — come rileva la relazione con espressioni di vivo biasimo nella chiusura dei conti di cassa — le associazioni di varie località e di alcuni collègi elettorali hanno mancato ai loro doveri verso il partito e non hanno versato più un *pfennig* alla cassa del partito. La relazione dice testualmente:

« Purtroppo sono le località nelle quali il partito esiste da molto tempo, che danno il cattivo esempio. Due collegi elettorali, nei quali nelle ultime elezioni furono dati 47,500 voti ai candidati socialisti, versarono nel corso dell'anno 6 — sei — marchi; un altro collegio, nel quale furono dati 18,000 voti ai candidati socialisti, ne versò soltanto 4 — quattro — marchi e 35 pf., ed altri due collegi con 14,000 e rispettivamente 12,000 elettori socialisti non hanno versato neppure un *pfennig*. Potremmo moltiplicare gli esempi, ma è sperabile che i citati bastino a richiamare l'attenzione dei « compagni » su questo punto molto debole dell'organizzatore del nostro partito. »

Nel capitolo susseguente si tratta delle elezioni e si nota che i socialisti hanno conquistato nel corso dell'anno i due collegi di Halle e Dortmund (quest'ultimo coll'aiuto dei clericali, fatto che certamente la relazione non rileva). Essa accenna alle elezioni della Dieta di Gotha, nella quale i socialisti, grazie agli antagonisti tra i partiti borghesi, conquistarono alcuni seggi ed ai successi nelle elezioni comunali.

A Berlino i socialisti mantennero gli antichi seggi, a Lipsia neconquistarono 6, a Carlsruhe 12, a Pfoorzheim 16 e nell'Alsazia Lorena: a Mulhausen 2, a Markirch 5, a Colmar, a Strasburgo 3 ed a Saargemund 3.

Più dei due terzi della relazione trattano della propaganda per mezzo dei giornali e di libri ed opuscoli.

La relazione deplora — come le precedenti — l'inconveniente che in molte località si pubblicano dei giornali senza averne i mezzi. Ciò risulta da una ta-

bella, in cui appare che i giornali politici e tecnici del partito sono diminuiti complessivamente di 6 e risulta pure dal resoconto di cassa, secondo il quale più di un quinto degli introiti viene assorbito da sovvenzioni alla stampa.

In complesso il partito ha 73 giornali politici e 50 giornali tecnici.

Il *Worwaerts* con un introito netto di 52,000 marchi ha dovuto contribuire anche quest'anno in gran parte alle spese del partito. Tuttavia il giornale ha reso 3000 marchi meno che l'anno scorso, perchè le spese sono aumentate, Anche la partita «Libri» del *Worwaerts* è in diminuzione, tanto per ciò che riguarda la pubblicazione, come per gli introiti.

Il movimento di cassa del partito nello scorso anno ha dato un introito di 270.171 m. e 230,000 marchi di spese. I deputati al *Reichstag* costarono al partito 24,147 m.; l'agitazione costò 42,500 m.; gli stipendi e le spese di amministrazione ascesero a 15,058 m.

Nella chiusa si constata che le condanne dei socialisti, nel corso dell'anno, ascesero complessivamente a 84 anni, 8 mesi una settimana ed un giorno. Le multe ascesero complessivamente a 31,773 marchi.

« Ciò nonostante — così conchiude la relazione — il partito è saldo, compatto e pronto, come sinora anche per l'avvenire, a fare qualsiasi sacrifizio per la liberazione della classe operaia. »

Le entrate in ottobre

Nella prima decade di ottobre i tabacchi migliorarono per circa 100.000 lire. Le dogane sono in diminuzione di 150.000 lire. E' in sensibile aumento il dazio consumo, meno quello di Napoli e Roma.

Il matrimonio del Principe di Napoli

I ritratti degli sposi

Roma, 12. La baronessa Magliani ha terminati ora i ritratti, a grandezza naturale, del Principe di Napoli e della Principessa Elena.

Oltre ad una sorprendente rassomiglianza, la baronessa Magliani ha saputo infondere nelle due teste uno squisito sentimento d'arte.

La Principessa è collocata di profilo, e volge il dosso allo spettatore: essa appoggia il braccio disteso sopra un tavolo.

Il volto esprime una dolce e serena sentimentalità di fanciulla, mentre nell'atteggiamento svelto e deciso della persona appare una geniale e principesca fierezza.

La figura del Principe è piena di vita e di carattere, e reca le prerogative singolari e tipiche, che costituiscono il carattere fisionomico di famiglia.

I due magnifici quadri verranno collocati negli appartamenti privati degli augusti sposi e l'incarico di farli venne dato alla baronessa Magliani dal governo.

Il manto della Principessa Elena e la « toilette » per le nozze

Per incarico della regina fu in questi giorni a Torino la sua dama d'onore, la contessa di Santafiora.

Scopo del viaggio: commissionare ad una casa di mode di quella città il manto che dovrà indossare la Principessa Elena durante la cerimonia nuziale.

L'importante lavoro fu dalla contessa affidato alla ditta Bellone. Esso è in stoffa *microir vieux or* fabbricata appositamente dalla ditta Ruffino e Griggi e ricamata in argento nel laboratorio del signor Michele Vallero.

—

Quanto alla *toilettes* per le principesse Elena, Anna e Xenia del Montenegro, che vennero utimati or ora dalla ditta sul Graben di Vienna, ecco quel che scrivono al *Mattino* di Trieste:

« Ho avuto occasione di vederle e posso assicurarvi che sono del massimo buon gusto e di una ricchezza straordinaria.

Ve ne cito alcune:

Una *toilettes* da sposa di *satin duchesse* bianco, con pizzi e garza di seta, un mantello da sposa di *peau du soie* bianco ornato di pelliccia bianca e passamanteria di seta pure bianca, un abito da paraninfa di *satin duchesse* bianco, con *guipure* di seta e garza di seta; vi fa parte una vita scollata per il ballo di Corte, con veri pizzi *duchesse* e nastro pistacchio; altro abito di paraninfa di *taffetas brochès* bianco; un costume da nozze di *Ivoire duchesse royale*, il busto riccamente guernito di ricami d'oro; un mantello di broccato *lanè d'or* con piume di struzzo; altro mantello di damasco di seta rosa *Ivoire*, guernito di *monton de Chine*.

Oltre ciò una quantità di altre *toilettes* più semplici di *satin duchesse*, di garza *broché* e di *crèpon* ».

In Montenegro

Cettinje, 13. Il Principe di Napoli si recò stamane alla caccia del lupo a Svotchen.

Oggi, in onore del Principe di Napoli, vi fu un esperimento di tiro al cannone a 4200 metri. Il migliore tiratore fu il principe Danilo, che fu applaudito. Gran folla seguì il *pic-nic*, cui assistettero numerosi invitati.

Partenza del Duca di Genova

Agliè, 13. Il Duca di Genova parte stasera per Monza, donde domani proseguirà alla volta di Brindisi, per imbarcarsi sul *Savoja*, diretto ad Antivari.

Bismarck infermo

Scrivono da Berlino, 10:

Notizie iniquietanti corsero, negli scorsi giorni, a proposito della salute di Bismarck. Non è facile sapere la verità in proposito. Alcuni dicono che l'ex cancelliere soffre di nevralgia facciale e prova grande debolezza nelle gambe; deve perciò rimanere a letto fino a mezzodì e non fa che una piccola passeggiata in vettura nel pomeriggio.

E' questa la versione più ottimista. Altri, più pessimisti, affermano che il principe non può più uscire dalla camera da letto, e che i suoi famigliari sono assai inquieti per l'imminente pericolo di una crisi fatale nella sua malattia.

OCCHIO AL BRASILE!

Da una lettera che scrivono dal Brasile, togliamo:

« E' necessario che il governo vostro prenda serii provvedimenti perchè non si ripeta la caccia all'italiano, a sè userà un po' di energia è certo che quei brutti fatti non si ripeteranno.

Non credo però che tutte le batoste le abbiano prese gl' italiani; a S. Paolo si sono battuti bene, e benchè i nostri fossero presi alla improvvisa, parecchie diecine di questi canali hanno mandati a Satanasso senza poi i bagni fatti fare nel fiume Tietè.

Figurati che gl' italiani acchiappavano i brasiliani e li mettevano colla testa entro il fiume, obbligandoli non solo a non gridare « Morte all'Italia » ma bensì « Viva all' Italia. »

Qui a Rio è un altro paio di maniche; benchè la colonia Italiana non sia numerosa come a S. Paolo, pure è più compatta ed uno è armato.

Qui noi italiani andiamo armati fino ai denti; speriamo che tutti questi preparativi siano inutili, ma tenuto conto delle voci che corrono è meglio essere previdenti, e pronti a qualunque evenienza.

Il punto critico della posizione di qui sarà alla venuta dell' incrociatore *Piemonte* aspettato a giorni.

Vedremo in seguito. »

Un pianista a 90 anni che fa il giro del mondo

Antonio de Kontsky, il più vecchio fra i pianisti viventi, che ora trovasi in Australia, compierà la sua *tournée* attraversando il mondo, dando in primavera una serie di concerti a Parigi e a Londra.

Per un vecchio a novant'anni non c'è male.

Notizie d'Africa

Una lettera di Albertone

Roma, 13. Il comm. Achille Cornaglia e il fratello Annibale ebbero una lettera del generale Albertone in data di Entotto 30 agosto. Dopo alcuni ringraziamenti, il generale Albertone dice:

La vostra gradita cartolina mi fa conoscere il giudizio dei miei compatrioti sul mio operato. Tale giudizio ho caro ed apprezzo altamente, ma in prima linea metto il giudizio della mia coscienza che è veramente un giudice molto severo. Essa nulla mi rimprovera, io vivo calmo e tranquillo con il pensiero rivolto alla mia cara patria. Spero!

Siamo trattati molto bene. Menelik è un uomo giusto e buono coi prigionieri, affabile e civile; l' imperatrice Taitù è valorosa, intelligente e arditá sovrana. I signori e i popolani ci usano molta cortesia e amano gli italiani.

Tutto lascia sperare in una prossima e dignitosa pace che certo durerà a lungo fra i due popoli.

Del resto il morale in noi è alto, e non può non esserlo in persone che hanno dedicato la loro vita al Re e alla patria.

Il tenente Dagnino non figura tra i prigionieri e pertanto è molto probabile che sia morto valorosamente sul campo di battaglia. Pace all'anima sua!

IN ORIENTE

Gravissima situazione a Costantinopoli — Stragi nelle prigioni — Il sultano

Vienna, 13. Telegrafano da Costantinopoli:

Dicesi che sia imminente l'arresto di numerosi membri del partito dei « giovani turchi », in seguito alla diffusione di proclami chiedenti la detronizzazione del sultano.

Un aiutante dal sultano, che aveva relazione col partito rivoluzionario, venne fucilato.

Numerosi carri pieni di cadaveri escono di notte dalle prigioni di Costantinopoli.

I cadaveri vengono gettati nel Bosforo.

Bucarest, 13. Un giornale locale pretende di sapere che il sultano già da lungo tempo non sia più in possesso delle sue facoltà mentali. Lo stesso giornale aggiunge che lo squilibrio del cervello di Abdul Hamid non è più un mistero per nessuno di coloro che circondano il Sultano. In seguito a questo fatto si era ventilato tempo fa il proposito di detronizzarlo; ma non si potè venire ad una conclusione perchè non si poteva prevedere qual sistema di governo sarebbe stato adottato dal successore di Abdul Hamid.

Un italiano massacrato?

Sofia, 13. Telegrafano da Costantinopoli: Ad Erzerum è avvenuto un massacro di cristiani. Si dice che vi sieno 800 vittime cristiane, fra le quali si troverebbe puranco un commerciante italiano.

Le riforme nell'Anatolia

Costantinopoli, 13. Nei circoli ufficiali turchi si assicura che l'applicazione generale delle riforme nell'Anatolia venne decisa.

La situazione in Creta

Vinna 13. Telegrafano da Atene ai giornali viennesi:

La situazione in Creta è nuovamente molto critica, L'orizzonte continuerà ad essere minaccioso, finchè non siano applicate tutte le riforme concesse dalla Porta.

I cristiani sono intenzionati di convocare nuovamente il Comitato Nazionale rivoluzionario affinchè decida sul da farsi.

Cronaca Provinciale

DA FAGAGNA

Mercato mancato — Una suina sotto il tram.

Ci scrivono in data 13:

Per i vantaggi che ne ritrae tutto il paese, questa popolazione aspettava con grande interesse che il mercato odierno, che è uno dei più belli dell'anno, avesse luogo.

Invece il tempo continuò ad essere contrario, ed anzi oggi fu peggiore degli altri giorni e per conseguenza ogni aspettativa andò delusa.

Ieri sera al passaggio del treno delle 16,10, una suina impauritasi si mise a correre lungo la linea del tram e fu da questo investita e sfracellata.

Il pastore, per quanto avesse procurato, gli fu impossibile scongiurare l'accidente e potete immaginare la sua disperazione per l'accaduto.

Fagagnensis

DA PORDENONE

Fallimento

In seguito ad istanza di una dita di Mestre fu dichiarato il fallimento dei fratelli Giuseppe e Felice Ongaro, commercianti in coloniali e granaglie a Grizzo (Montereale-Cellina).

Giudice avv. L. Bastorelli, curatore avv. E. Ellero; la prima adunanza avrà luogo il 29 corr.; il termine per produrre i titoli è fissato all'8 novembre; chiusura verifiche 19 novembre.

DA SACILE

Per la condotta veterinaria

Scrivono in data 13:

Da questo nostro signor sindaco si fanno pratiche coi Comuni del Consorzio per rinnovare il contratto triennale della condotta veterinaria, che va a cominciare col 1 gennaio, confermando, beninteso, nell'ufficio il dott. Antonio Corazza. Spendere parola di encomio su questo egregio funzionario sarebbe come portare vasi a Samo, tali e tante sono le benemerenze da lui saputo acquistare dacchè esercita la professione di veterinario.

Il dott. Corazza verrà riconfermato per acclamazione dall' intero Consorzio.

MAGLIERIE HERI, N

Vedi avviso in quarta pagina.

DAL CONFINE ORIENTALE

Un disertore dell'esercito italiano arrestato a Grado

Perussati Luigi, suddito italiano nato nel 1874, arruolato nel 16° squadrone cavalleria Luca di Verona, nel marzo veniva destinato in Abissinia. Ma quella destinazione non gli garbava, ed egli colto il destro, il 13 marzo di notte elusa la sorveglianza dei superiori, astutamente riuscì a fuggire dal vapore e si recò a Porto Said. Di lì vagabondò per l'Egitto, poi in Italia, senza punto subire molestie, anzi il sindaco del suo paese, Latisana, gli rilasciò un passaporto per l' interno. Egli tornò alla sua vita instabile e vagabonda. Giovedì si trovò a Grado. Mancava di ogni mezzo; là si gettò nelle onde coll' intenzione di terminarla; ma invano, perchè i piloti del porto lo estrassero e lo consegnarono all'autorità, che a sua volta lo fece tradurre a Gradisca ove giunse sabato sera e fu posto a disposizione dell'autorità politica.

Un ciclone

Si ha da Gorizia in data 21:

Ieri verso le 11 1/2 un fortissimo vento che portava in aria delle foglie secche tirava sopra la città. Durò pochi minuti. Ci dicono che a Piuma da varie case atterrò camini e levò dai tetti molte tegole.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.

Ottobre 14 Ore 8 Termometro 13.8

Minima aperto notte 11.4 Barometro 753.

Stato atmosferico: burrascoso

Vento: E. Pressione calante

IERI: coperto piovoso

Temperatura: Massima 14 6 Minima 10 5

Media 1 .785 Acqua caduta mm. 498

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	6.23	Leva ore	14.31
Passa al meridiano	11.53.1	Tramonta	23.47
Tramonta	17.24	Età giorni	8.

Per un dono alla Principessa Elena

in occasione delle sue nozze col Principe ereditario d'Italia.

Ci consta che le sottoscrizioni procedono rapidamente e preghiamo le gentili raccoglitrici di far giungere a Udine le schede complete immancabilmente per il giorno 16, dovendo trascrivere sulla pergamena i nomi delle offerenti. Tutte le donne friulane cui non fosse pervenuta la scheda per partecipare a questa gentile dimostrazione possono indirizzare le offerte all'avv. Emilio Volpe o alla Redazione del *Giornale di Udine, Friuli, Patria del Friuli* che ne pubblicano i nomi.

Sarebbe desiderabile che ogni paese della Provincia apparisse rappresentato da qualche offerente.

Le offerte sono da una lira in su.

Somma precedente L. 225

Raccolte dalla Redazione del *Giornale di Udine*:

Fanny Tessera-Bini	L. 10
Teresina Cacitti-Rubini	» 5
Sala Antonietta	» 2

Raccolte dal sig. avv. Emilio Volpe:

Giulia Rovere Piani di Ontagnano	L. 10
Luisa Del Giudice Passero	» 5
Contessa Emma di Sbruglio-Duco	» 10
Giacomina Ferro d'Orlandi di Remanzacco	» 10

Raccolte in Tarcento dalla signora Teresa Antonini Angeli:

Anna Tomadoni - Michelesio	L. 10
Giuseppina Armellini Alignani	» 10
Contessa Aganor	» 10
Teresa Perisutti Lirutti	» 10
Palmira Morgante Vistarini	» 2
Maria e Gemma Armellini	» 10
Elisa Armellini Rovere	» 2
Carolina Marinelli Orlando	» 10
Elisa Armellini Rosinato	» 5
Filomena Pividori	» 10
Contessa Clelia Montegnacco Morgante	» 5

Totale L. 361

Pel congedamento dei volontari di un anno

E' da un po' di tempo che si va chiedendo che sia anticipato il congedamento dei volontari di un anno che ultimeranno la loro ferma col giorno 31 corrente.

Si annunzia ora che il Consiglio direttivo di qualche Associazione universitaria ha deliberato di inviare una petizione al Ministero della guerra per ottenere che i volontari di un anno siano mandati in congedo nella prima metà di ottobre e non alla fine del mese, riferendosi alle disposizioni dei due ultimi scorsi anni.

Noi non sappiamo — osserva l'*Esercito* — quale sarà la decisione che in proposito sarà presa dal Ministero della guerra; osserviamo soltanto che l'eccezione fatta negli anni precedenti in cui si antecipò di qualche giorno il congedamento dei volontari di un anno, vorrebbesi ora tradurla in regola e ciò non certo con vantaggio del servizio e della disciplina.

I volontari di un anno godono già del beneficio di ridurre ai minimi termini l'obbligo di servizio sotto le armi, imposto a tutti i cittadini dalla legge di leva; ogni ulteriore riduzione non può quindi sembrare nè equa, nè giustificata.

A quanto pare, si tenderebbe ora a legittimare l'eccezione che si domanda con ragione di studi; se effettivamente rimanesse accertato che tali ragioni esistano, ci sembra che sarebbe il caso di esaminare se non fosse d'uopo di chiamare alle armi i volontari di un anno anteriormente al giorno 1° novembre di ogni anno, come ora è stabilito. In tal modo si potrebbero forse meglio conciliare le ragioni di studi con quelle del servizio militare.

—

Il ministero della guerra, con recente disposizione, ha rinviato al 31 dicembre il tempo concesso a quei giovani, i quali domandavano di ritardare il disimpegno degli obblighi di leva essendo attualmente studenti universitari.

Straordinaria facilitazione di viaggio per le nozze del Principe di Napoli

In occasione del fausto avvenimento delle nozze del Principe di Napoli per agevolare il concorso alle feste che si daranno a Bari, Roma e Firenze, la Società Adriatica ha istituito un biglietto circolare di I. e II. classe, colla eccezionale riduzione del *70 per cento* e con un itinerario nel quale sono comprese le tre città suddette.

I prezzi del biglietto in parola da *Udine* sono i seguenti: I. Classe *L. 89.65*; II. Classe *L. 62.85*. Sarà messo in vendita dal 15 al 20 corr. avrà la validità di giorni venti e darà facoltà di fermarsi nelle stazioni intermedie, comprese nell'itinerario, nonchè di viaggiare con tutti i treni diretti ed omnibus.

Beneficenza

Il sig. Comuzzi Antonio con gentil pensiero ha offerto al Pio Istituto delle Derelitte L. 10 (dieci).

La Direzione, riconoscente, ringrazia.

Per i lavori di via Pracchiuso

Il Municipio pubblica il seguente avviso d'asta ad unico incanto.

Alle ore 10 a. m. del giorno di lunedì 9 novembre 1896 in questo ufficio municipale, presiedendo il sindaco o suo delegato, si farà l'incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di due ponti sulla roggia; uno all'imboccatura della via Pracchiuso, ed uno di fronte al tempio della B. V. delle Grazie — in Udine — con sistemazione della strada degli scoli e dell'alveo della roggia e con prolungamento della chiavica di scolo della via Pracchiuso fino all' incontro di quella del Giardino.

Tutti i detti lavori vengono messi all' incanto per il prezzo di lire ventisettemilaquattrocento.

L'asta seguirà — mediante offerte segrete da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta — (art. 87 lett. A del regolamento vigente di contabilità generale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bollo di L. 1.20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti:

— depositare consegnando alla Stazione Appaltante insieme all'offerta ed a garanzia di questa L. 2750 anche in Rendita pubblica dello Stato, e L. 450 in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto che sono tutte a carico dell'aggiudicatario;

— giustificare con un certificato di un ingegnere, confermato dal Prefetto o Sotto-prefetto, di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a' sensi dell'art. 77 del citato Regolamento.

L'appalto sarà giudicato definitivamente, seduta stante, al miglior offerente, ed anche se ne fosse uno solo, purchè siasi migliorato o almeno raggiunto il prezzo indicato di sopra.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel Capitolato d'Appalto, visibile in questo ufficio Municipale (Sez. IV) e dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Dal Municipio di Udine, addì 11 ottobre 1896

p Il Sindaco

Avv. A. Measso

Il tempo

Da domenica piove quasi incessantemente, nè vi è speranza, se devesi giudicare dall'aspetto, che il tempo si rimetta per ora al buono.

Stanotte abbiamo avuto in città e dintorni un vero nubifragio accompagnato da vento, lampi, tuoni e fulmini.

Sappiamo che tutti i fiumi della Provincia sono in piena, ma finora non ci pervenne notizia veruna di danni o disastri.

C'è davvero da star allegri con questo bell'autunno!

Una fabbrica crollata

In via Ronchi, causa la pioggia torrenziale caduta, stanotte è crollata una parte d'una casa in costruzione senza arrecare alcun accidente non essendo, stante l'ora, in quel momento nessuno presente.

Ne avrà peraltro un danno non lieve il proprietario.

Onorificenze d'Africa

Stralciamo dal Bollettino ufficiale i motivati pei quali vennero conferite le medaglie d'argento al valor militare ai nostri comprovinciali.

Tenente *Torelli Nicola* — Comandò la propria compagnia con intelligenza e coraggio concorrendo brillantemente all'assalto (2-3 aprile 1896).

Tenente *Bernardis Vittorio* — Dimostrò sangue freddo durante il combattimento e condusse con slancio la propria centuria all'assalto delle trincee dove cadde gravemente ferito.

Cap. Maggiore *Bevilacqua Isidoro* — Diresse con calma e sangue freddo le poche forze riunite a Sabderat contro una colonna di alcune centinaia di dervisci, che, dopo quattro assalti, dovettero ritirarsi con forti perdite.

Misure contro gli eccessi di spese comunali

Il Ministero dell'interno diramò una circolare ai prefetti per richiamare la loro attenzione sui molti contratti dei Comuni senza riguardo alla loro reale potenzialità contributiva.

La circolare invita le autorità tutorie ad annullare le deliberazioni che non fossero regolari.

Rudinì raccomandò ai prefetti la massima vigilanza nelle compilazioni dei bilanci comunali perchè non sianvi comprese spese di lusso.

Concorso orchestrale

L'*Orchestra Napoletana*, organizzata e diretta dal maestro Florestano Rossomandi, ha aperto i seguenti Concorsi: *a*) una composizione per orchestra di un tempo solo, sia essa *ouverture*, *preludio sinfonico*, *notturno* ecc. — *b*) una *sinfonia* in forma classica. I lavori prescelti del primo saranno eseguiti nel 1897 e quelli del secondo al primo concorso della stagione 1897-98. Ai vincitori del primo una menzione onorevole; a quello del secondo una medaglia d'oro.

Da un Capo all'altro del Mondo

Decisamente l'umanità cammina in tutte le direzioni e cammina con passo affrettato. Mentre una volta le classi abbienti vivevano e morivano di noia all'ombra dei loro poveri campanili, o amuffivano ne' Caffè o ne' Club, senza nemmeno sognare che un mondo intero di bellezze, di monumenti, di meraviglie li chiamava a gran grida, oggi invece hanno compreso, che il massimo dei piaceri, il più splendido de' lussi, la più magnifica e grandiosa delle emozioni, è quella del viaggiare e del viaggiare in grande.

Ne abbiamo una prova evidente nella serie brillante di viaggi, che stanno per effettuarsi in questi soli ultimi mesi dell'anno morente. Ecco dapprima, e questo fra pochi giorni. Un viaggio pittoresco ai sette Colli, alla smagliante Napoli, alla risorta Pompei, in occasione delle imminenti nozze principesche; ecco un secondo viaggio nella storica e gloriosa Grecia, che abbraccierà tutte le monumentalità, di quella splendida contrada come Atene, Sparta, Corinto, Tebe, Argo Micene, Nauplia, Messenia, Olimpia, e le regioni famosissime del Pindo, del Parnaso, dell'Olimpo, dell'Ossa del Pelio, di Tempe.

Di questo viaggio farà parte il prof. Ippolito Pederzolli, noto pelle sue opere storiche scientifiche e poetiche, che disinteressatamente spiegherà ogni cosa più importante. La partenza avrà luogo il prossimo 7 novembre. Il 16 novembre viaggio superbo in Spagna toccando a Bordeaux, a Lisbona e visitando Madrid, Siviglia, Granata, Barcellona ecc. Il 30 novembre viaggio intorno al Globo, toccando all'Egitto, all'Arabia, all'India, alla China, al Giappone, all'Australia, all'America; visitando le principali città del mondo, e perfino le cascate del Niagara, le Piramidi d'Egitto e i Canali Suez e di Corinto.

Per i Programmi rivolgersi all'Agenzia Chiari Milano Via Dante 4.

La vacanza per il matrimonio del Principe di Napoli

S. E. il ministro Gianturco ha mandato iersera il seguente telegramma ai R. provveditori degli studi del Regno:

« In occasione faustissime nozze S. A. R. il Principe di Napoli, dispongo sia vacanza in tutte le scuole primarie e secondarie il 24 ottobre.»

Avviso per le signore

Per maggiore comodità delle signore, il sottoscritto domani (in Via Cavour, nei locali del Municipio) imprenderà *una vendita* di articoli da signora e specialmente *Mantelli e Palloncini*.

Avendo di questi fatto un forte acquisto, avverte che si possono cedere a *prezzi convenientissimi*.

Si invitano le signore — prima di provvedersi per la prossima stagione — di visitare detto deposito.

Tutti gli articoli recheranno il *prezzo fisso*.

G. Marchi

Bambino caduto da un poggiuolo

Ieri a Laipacco verso le 9 ant. un bambino di circa 6 anni, mentre stava giocando con altri ragazzetti, cadde da un poggiolo dell'altezza di più che 3 metri.

Fu raccolto in uno stato compassionevole e con gravi ferite alla testa, tanto che lo si credeva già morto.

Chiamato il medico, questi potè constatare che il bambino era ancora in vita.

Venne tosto portato al nostro Ospitale Civile, dove gli vennero apprestate le cure necessarie poscia fu ricondotto a casa.

Da notizie avute sappiamo che lo stato di quel bambino pur mantenendosi grave lascia speranze per la sua guarigione.

Arte, Teatri, ecc.

Un'escursione al castello della Patti

La baronessa M. A. di Zedlitz pubblica in una rivista tedesca il racconto del proprio soggiorno a Craig-y-Nos, castello d'Adelina Patti. Descrive le curiosità e le splendidezze di questa residenza principesca, ove la castellana ha pienamente adunato tutto quanto le rammenta gli innumerevoli trionfi della sua vita artistica. La signora di Zedlitz si è particolarmente interessata all'*album* d'autografi, coperto di preziosa legatura, accuratamente protetta da una serratura a segreto, ove tutti i musicisti di quest'ultimo mezzo secolo consegnarono la testimonianza della loro ammirazione.

Fra i cantanti, Naudin e Mario, Tamberlich, Niemann e Capoul (per non nominare che i più antichi), deposero ai piedi della diva i loro omaggi di confratelli; anche la Grisi, l'Alboni, Cristina Nilsson firmarono alcune frasi gentili. Ma più specialmente i compositori Rossini e Mayerbeer, Agber e Gounod, Poniatowski e Bizet si distinguono per il loro entusiasmo. Si chiedevano a Verdi i nomi delle tre cantanti che meglio avessero interpretata la *Traviata*. Il maestro si limitò a scrivere: « In primo luogo Adelina, poi Adelina e di nuovo Adelina »

Ettore Berlioz ha macchiato il proprio nome con un atroce *calembourg*, il quale però riesce meglio leggendo il latino come usano i francesi. L'autore della *Dannazione di Faust* dice dunque: *Oportet pati !* I latinisti traducono questo adagio: « Bisogna soffrire ». I frati con: « Portate il *pâté* « *(Apportez le pâtè !)*. Gli amanti della musica con: « Ci occorre la Patti ». A quanto si deduce dalle parole della Zedlitz, è questo l'autografo che la Patti mostra con maggiore compiacenza.

Il «Barbiere di Siviglia» cantato con le parti invertite

Pareva che non si potesse andare più in là nell'originale e, diciamolo pure, nella profanazione, di far cantare il *Barbiere di Siviglia* da tutte donne. Vi è riuscita una compagnia italiana di operette, al teatro di Rivadia di Buenos Ayres, rappresentando il secondo atto del capolavoro del Rossini, affidando la parte degli uomini a donne e quelle delle donne ad uomini.

Che genere di profanazioni artistiche!

Commedie italiane all'estero

Nel prossimo inverno al Neues Theaster di Berlino si rappresenterà *La lupa* di Verga; a Berlino, a Monaco, a Vienna le *Maschere* di Bracco; a Berlino il *Trionfo* di Bracco; a Vienna ed a Berlino *Pietro Caruso* di Bracco; al Dautscher Volkstheater di Vienna la *Mamma* di Praga; a Budapest ed a Praga l'*Infedele* di Bracco; a Budapest *I disonesti* di Rovetta.

CRONACA GIUDIZIARIA

Processo per calunnia

Presso questo tribunale ieri l'altro comparve Giovanni Bellina d'anni 32, possidente da Ravosa, accusato di calunnia in danno dell'avv. Lucio Coren sindaco e già giudice conciliatore di Povoletto.

Il Bellina aveva querelato il Coren di abuso di potere d'ufficio avendogli tolto il mezzo di difesa in una causa che aveva presso il Conciliatore di Povoletto con tal Bertolissi, negato un rinvio per produrre le prove, ed indotto il vice conciliatore a pronunciare sentenza di condanna in danno del Bellina.

In seguito a questa querela l'autorità giudiziaria pronunciò non farsi luogo a procedere e fu allora che il Coren si querelò contro il Bellina per calunnia.

Le risultanze processuali furono sfavorevoli a questi e suonarono stima e simpatia per l'avv. Coren che venne da tutti i testimoni dipinto come funzionario e cittadino corretto, imparziale, giusto con tutti, sieno essi ricchi o poveri. Epperciò la causa del Bellina si faceva ben pericolante e se ne valsero gli avvocati Girardini e Pollis, rappresentanti della parte civile per domandare una sentenza di colpabilità del Bellina, alla quale domanda si unì il P. M.

La valente, abile, ingegnosa difesa dell'avv. Giovanni Levi non valse a salvare il Bellina che venne condannato alla reclusione per mesi 10, all'interdizione dai pubblici uffici per mesi 3, al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, alle spese di parte civile, del processo e della sentenza.

IN PRETURA

Udienza del 13 ottobre

1. Alessio Anna — furto — assolta per non provata reità, 2. Saltarini Giovanni — minaccie — L. 10 di multa, 3. Gremese Giulio Romeo — lesioni — non luogo a procedere per inesistenza di reato, 4. Pascutti Elena — ingiurie — N. C. per compensazione d'ingiurie, 5. Marzuttini Paolo — ingiurie e minaccie — non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Tellini Antonio Cozzi Osvaldo di Piano di Arta L. 2.

Telegrammi

Baratieri ferito nello scontro di Bolzano

Vienna, 13. Telegrafano da Bolzano che nello scontro del 7 corrente alla stazione di Auer fra il diretto d'Italia ed un treno di reclute, restò leggermente ferito anche il generale Baratieri, che trovavasi nel treno italiano.

Egli sarebbe arrivato ieri a Bolzano per trattenersi qualche giorno.

Bufere in Francia

Parigi, 13 La temperatura è rincrudita assai. Fa un freddo invernale. Un violentissimo vento nordico imperversa a Cherbourg, ove il mare è così burrascoso da render probabile un ritardo nella partenza dell'*yacht* imperiale russo.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 14 ottobre 1896

	13 ott.	14 ott.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	94 10	94 10
» fine mese sett.	94 30	94.30
detta 4 ½ »	102.90	102 90
Obbligazioni Asse Eccl. 5 %	93	93 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex	296 —	296 —
» Italiane 3 %	287.50	287 50
Fondiaria d'Italia 4 %	492.	492 —
» » » 4 ½	499 —	499 —
» Banco Napoli 5 %	410 —	410 —
Ferrovia Udine-Pontebba	450	450 —
Fond Cassa Risp Milano 5 %	510 —	510 —
Prestito Provincia di Udine	102	102 —
Azioni		
Banca d'Italia	721	721 —
» di Udine	115.	115 —
» Popolare Friulana	120 —	120 —
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1300 —	1300 —
» Veneta	275	275 —
Società Tramvia di Udine	65	65. —
» ferrovie Meridionali	640	640 —
» » Mediterranee	504 —	504 —
Cambi e Valute		
Francia chequé	107 —	107.—
Germania »	132 10	132 20
Londra	26.94	27 —
Austria-Banconote	2.245	224 25
Corone in oro	1.12 —	1 12.—
Napoleoni	21.38	21.37.50
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	88.15	88.35
	—.—	—.—

Il **Cambio** dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi 14 ottobre a **107.02**.

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 41. — **Grani.** Gli ultimi lavori agricoli, ritardati per il tempo spesso volte piovoso, impedirono ai terrazzani di frequentare il mercato, e perciò anche in questa ottava riuscì debole.

Tutta la roba portata ebbe smercio.

Si misurarono: ett. 850 di frumento, 769 di granoturco, 49 di segala e 14 di lupini.

Rialzarono: il frumento cent. 43, la segala cent. 45. Ribassò il granoturco cent. 18.

PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedì. Frumento lire da 14.80 a 16, granoturco da lire 8.20 a 12, segala a lire 11.15.

Giovedì. Frumento da lire 14.75 a 17, granoturco da lire 9 a 12.20.

Sabbato. Frumento da lire 14.50 a 15.80, granoturco da 8.75 a 12.20, lupini a lire 5.

Foraggi e combustibili. Mercati mediocri. Qualche piccolo rialzo nei prezzi.

Castagne al quint. lire 7, 7.50, 8, 9, 9.50, 10, 10.50, 11, 11.50 12, 13, 14.

CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti al chil. lire 1.20, 1.30, 1.40, 1.50

Quarti di dietro al chil. lire 1.80, 1.90, 2

Carne di bue a peso vivo al quint. lire 72
» di vacca » » » 54
» di vitello a peso morto » » 100

CARNE DI MANZO.

I. qualità	al chil. lire	1.70
»	» »	1.60
»	» »	1.05
»	» »	1.40
»	» »	1.30
»	» »	1.20
»	» »	1.10
II. qualità	» »	1.50
»	» »	1.40
»	» »	1.30
»	» »	1.20
»	» »	1.19
»	» »	1 —
»	» »	-.90

Con a capo

il comm. **Carlo Saglione** medico di S. M. il Re, ed i signori comm. **Luigi Chierici,** cav. prof. **Riccardo Teti,** cav. prof. **P. V. Donati,** cav. dott. **Caccialupi,** cav. prof. **G. Magnani,** cav. dott. **G. Quirico** in congrega, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, Reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni, catarri di qualunque forma.

Premiata con **otto medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore** e con **medaglia d'argento** al IV Congresso scientifico internazionale di Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre - ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e framacie.

Da vendere

Presso il sottoscritto che abita lungo il Viale Venezia al n. 11-39 casa Giacomelli, trovansi in vendita fusti di vino usati di qualsiasi capacità ed a prezzi convenientissimi.

DANIELE MICHELONI

COLLEGIO CONVITTO

MILITARIZZATO

ARISTIDE GABELLI

UDINE

Vasti locali in amena posizione fuori porta Grazzano a dieci minuti dalle scuole. Ampio cortile e porticato per le ricreazioni. Cibo sano, abbondante e sostanzioso.

Cure paterne e speciali per i bambini. Educazione fisica, intelletuale e morale con metodi razionali e moderni.

Istruzione religiosa

RETTA: per gli alunni iscritti nelle scuole Elementari e tecniche L. 400, per gli allievi inscritti nelle R. Scuole Ginnasiali, Liceo e Istituto L. 450.

Scuole elementari interne autorizzate.

Corsi per gli esami d'ammissione alla R. Scuola Allievi Macchinisti.

Sezione speciale con obbligo delle lingue tedesca e francese, conforme ai programmi austriaci, per i giovanetti domiciliati al di là del confine.

A richiesta si spediscono programmi.

Apertura 15 ottobre

Il Direttore Proprietario

Arturo Errani

Scuola Tedesca

per bambini e bambine. Corsi serali di lingue straniere. L. 5 mensili.

Rivolgersi al *Giornale di Udine.*

GRANDE DEPOSITO

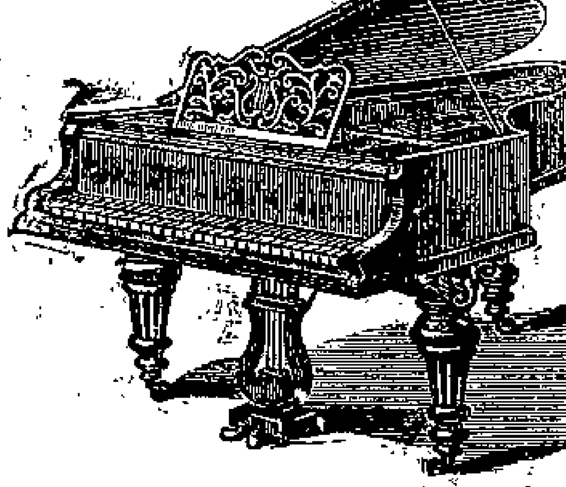
PIANOFORTI ed ARMONIUMS

DI

L. CUOGHI

UDINE - Via Daniele Manin N. 8 - UDINE

NOVITÀ



Piano Melodico

Vendita - noleggio - scambio

accordature - riparazioni - trasporti.

Noli da L. 3 a L. 10

BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in quarta pagina.

TELERIE E TOVAGLIERIE

Vedi avviso in VI pagina.

Collegio Convitto Paterno

Via Zanon, 6 - **UDINE** - Via Zanon, 6

Anno V — Anno V

CONVITTORI

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
25	32	64	79

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi.

La Direzione

Riapertura di una Trattoria

La sottoscritta avvisa che ha riaperta la rinomata *Trattoria alla Terrazza* in via Zanon.

Prezzi modici, vini scelti, e buone qualità dei cibi la lusingano di una numerosa clientela.

Benedetta Prandini

Il Dott. VITTORIO COSATTINI

che ha compiuto un intero corso di Pediatria nella R. Università di Roma, tiene ambulatorio gratuito per i poveri, quale *Specialista per le malattie dei bambini,* in via Porta Nuova n. 5, dalle ore 11 alle 13 tutti i giorni, eccettuato la domenica ed il mercoledì.

CAFFÈ RESTAURANT FERR.

UDINE

Menù dei piatti speciali per la sera

Oggi mercoledì 14 ottobre

Cucina calda sino alle ore 22

Orzo di Germania alla crema
Kaiser fleisch con crauti
Zampone di Modena con spinaci alla francese
Schiena di vitello ai tartufi
Lingua di bue alla salsa Roberto
Coscia di vitello al forno

Dolci

Budino al gabinetto
Strudel di mele
Torta di mandorle.

C. BURGHART

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

NERVOSISMO-NEVRALGIE-NEVRASTENIA
EMICRANIE RIBELLI-SPLEEN
IRRITABILITÀ
INQUIETUDINE
ISTERISMO
APOPLESSIA
EPILESSIA
MAL DI MARE

Nevrol

ESSENZA
Sublimata - Concentrata
Castoreum Composita

È il compagno quotidiano, il conforto delle Signore e dei Nevrastenici. Poche goccie di **Nevrol** apportano calma e benessere. – Costa **L. 4** il flaconcino, più Cent. 60 se per posta. Due flac. **L. 7,20** fr. di porto. In tutte le farmacie.
Preparatori con brevetto **A. BERTELLI e C.**, Chimici
Milano, Via Paolo Frisi, N. 26.
Trovasi nelle principali Farmacie

Presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) al Prezzo di lire **UNA** il pacco.

ACQUA CELESTE
AFRICANA
TINTURA ISTANTANEA
A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — I ANNO

Anno XVIII-1896

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Nella parte letteraria, i racconti e i romanzi sono tutti originali e dovuti alla penna dei nostri migliori scrittori, e vengono splendidamente illustrati. Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTORE e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, sul governo della casa. CORDELIA scriverà degli articoli interessanti la donna dei nostri tempi. — In ogni numero, Corrieri di Parigi dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Questioni femminili della *Contessa Lara*; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero, splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, cifre, ecc. — Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al **salotto di conversazione**, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono essere utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Una Lira il numero

Anno, L. 18, - Semestre, L. 10, - Trimestre, L. 5.
(Per l'Estero, Fr. 24 l'anno).

EDIZIONE SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI
Centesimi 50 il numero
Anno L. 10. - Sem., L. 6. - Trim., L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

agli associati annui all'edizione di lusso: **RACCONTI DI NATALE**, di Cordelia. Un volume in-8 di 260 pagine, riccamente illustrato da Dalbano, Macchiati e Colantoni, agli associati annui all'edizione economica: **IN MAREMMA**, romanzo di OUIDA. Un grosso volume in 16-di 940 pagine.
(Per l'affrancazione dei premi aggiungere cent. 50. Per l'estero 1 franco).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano.

ANTICANIZIE - MIGONE

E' un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione pei capelli non una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo dell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra acqua Anticanizie mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo. PEIRANI ENRICO

Costa L. **4** *la bottiglia, aggiungere cent. 80 per la spedizione per pacco postale.*
Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franche di porto.
Trovasi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.
Deposito generale **A. MIGONE** e C. Via Torino, 12, Milano

ARRICCIATORI HINDE
PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITÀ
Costruzione accurata e solidissima
Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE
PEZZI DI RICAMBIO
Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.
CHIEDERE CATALOGO 1896
Nichelature e Verniciature
Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi
Via Gorghi, 11 - Udine

TEODORO DE LUCA — MARCA DI FABBRICA — UDINE

SPECIALITÀ
vendibili presso

L'UFFICIO ANNUNZI
del GIORNALE DI UDINE
Via Savorgnana n. 11

Cosmetico-tintura. Usate il *Cerone americano* che è l'unica tintura solida a forma di cosmetico preferita a quante si trovano in commercio. Il *Cerone americano* oltrechè tingere al naturale i capelli e la barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile ed evita il pericolo di macchiare. Il *Cerone americano* è composto in midollo di bue che rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge il biondo, castano e nero perfetto. Un pezzo di elegante astuccio L. 3,50.

Tintura fotografica istantanea. Questa tintura dei chimici Fratelli Rizzi tinge i capelli e barba in nero e castagno naturale, senza macchiare la pelle. Premiata a più esposizioni per la sua efficacia sorprendente, si raccomanda perchè non contiene sostanze nocive come molte altre tinture anche più costose. Una bottiglia con istruzione L. 4.

Lapis trasmutatore preparato dal chim. Gudrik Giusto. Con questo preparato si tinge con singolare facilità i capelli e la barba in biondo, castano e nero d'ebano senza lavatura di sorta. — Un elegante flacone costa L. 4.

Acqua celeste Africana ottima tintura istantanea. Si vende al prezzo di L. 4 la bottiglia chiusa in elegante astuccio.

Tord - Tripe. Il *tord tripe* è un infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici. Cent. 50 al pacco.

Polvere di riso soprafina. Ammorbidisce la pelle, dona alla stessa una freschezza meravigliosa. Costa cent. 30 al pacco.

La Friseuse, ondulatori per capelli. Una scatoletta contenente n. 4 ferri cent. 60.

Premiate Fabbriche
E. FRETTE e C. - MONZA
Filiali: MILANO - ROMA.

Pezzette d'occasione.

Marca RZ.	*Marca OB.*
Metri **18** di tela cotone bianca *Makò* finissimo. — La migliore per uso di famiglia. Alt. Cent. 80 per sole L. **11.45**.	Metri **12** di tela cotone bianca, Qual. *forte*. Adatta per **Lenzuola** e **Federe**. Alt. Cent. 80 per sole L. **7.75**

Telerie, Tovaglierie, Asciugamani
Specialità della Casa.

Novità assoluta di disegni.

Piqué.	**Flanelle.**
Una delle più ricche collezioni che si possa desiderare.	Flanelle bianche ed a colori. – **Generi di tutta fiducia.**

Novità assoluta di disegni.

Non omettete di chiedere
Campioni e Cataloghi
che vengono spediti **gratis**.

Le Maglierie igieniche HERION
AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA
(Aprile 1894)]

Il **DON CHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive:
Igiene ed arte. — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Hérion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposata dall'Hérion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto ch'è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pele sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Hérion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

I gatti

piangono sinceramente e son ridotti in uno stato miserando per causa del

TORD-TRIPE

che uccide rapidamente tutti i *sorci*. La qualità più importante di questo ritrovato sta in ciò che

non è un veleno

per cui gli stessi gatti, le galline, cani.

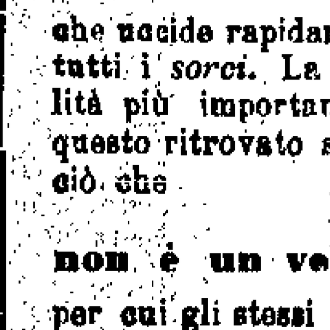
sorci.

Unico deposito per tutta la Provincia di Udine p. l'Ufficio annunzi del nostro Giornale.

FIORI FRESCHI
si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour.

Manuale del CACCIATORE
In vendita presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.

Volete digerir bene??



Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'acqua di
Nocera - Umbra

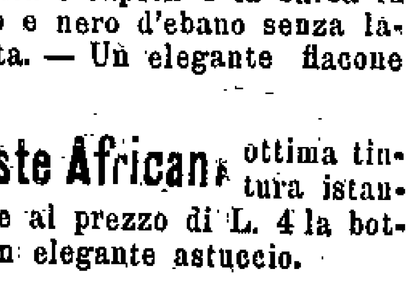
MILANO di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani*. Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo*.
L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera,

Madri Puerpere
Convalescenti!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua di Nocera Umbra**. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.
Scatola di grammi 200 L. 1,00

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti che dà la Salute

Il Ferro-China Bisleri



è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloroanemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un' indiscutibile superiorità.

F. BISLERI E COMP. – MILANO

Udine, 1896 — Tipografia editrice G B. Doretti.